medesima ogni necessità e/o problematica intercorsa nella realizzazione delle attività previste;

Art. 3

(Numero di scuole ammissibili al cofinanziamento e ammontare massimo del cofinanziamento)

Sono ammesse al cofinanziamento un massimo di duemila istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, i cui progetti risultino approvati secondo le modalità descritte negli articoli seguenti. Nell'assegnazione, in caso di richieste superiori alla disponibilità, si terrà conto dell'ordine temporale di presentazione delle proposte progettuali approvate, fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile.

Il cofinanziamento sarà erogato per il 50% delle spese sostenute per la realizzazione del progetto proposto e fino ad un massimo di euro 1.000 IVA inclusa per ciascuna istituzione scolastica.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione dei progetti)

Le scuole delle Regioni (Sicilia, Calabria, Campania, Puglia) beneficiarie del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), presenteranno i loro progetti utilizzando i consolidati canali e meccanismi previsti dalle procedure per l'assegnazione dei fondi europei, come sarà indicato nell' apposita Circolare che verrà emanata a cura dell'Autorità di Gestione del PON "Ambienti per l'Apprendimento" finanziato dal FESR.

Le scuole delle restanti Regioni potranno presentare i loro "progetti" utilizzando l'apposita procedura on line, disponibile nel portale dei Servizi Scuola Famiglia via web (hptt://scuolamia.istruzione.it), scaricando, compilando e facendo l'upload del modulo

in formato pdf descritto nell'allegato 1, insieme con la copia della delibera del Consiglio d'Istituto.

Il dettaglio delle informazioni richieste è stato reso, per quanto possibile, uniforme per i due canali di finanziamento previsti. Le richieste di cofinanziamento potranno essere inviate nel periodo dal 8 aprile al 31 maggio 2010. Eventuali quesiti e richieste di chiarimento sul presente bando potranno essere indirizzati alla seguente casella email: scuola-famiglia@istruzione.it

Art. 5

(Valutazione dei progetti)

E' istituita presso il MIUR, Direzione Generale per gli Studi, la Statistica ed i Sistemi Informativi, una Commissione di valutazione composta di tre membri, che opererà senza ulteriori oneri per l'Amministrazione. La Commissione valuta l'ammissibilità dei progetti presentati dalle istituzioni scolastiche, ad eccezione di quelli delle scuole delle quattro regioni del FESR. Questi ultimi seguiranno le normali vie di valutazione previste dai fondi europei.

Per entrambi le procedure i criteri di valutazione saranno i seguenti :

- prodotti e soluzioni applicative previste, integrazione con i pacchetti di gestione della segreteria scolastica, tecnologie scelte e grado di automazione ottenibile;
- efficacia delle soluzioni organizzative previste per supportare l'adozione dei pacchetti applicativi, grado di integrazione, coerenza e sinergia con il progetto dei servizi "Scuola famiglia via web";
- costi e sostenibilità nel tempo delle soluzioni scelte;
- disponibilità di ulteriori finanziamenti da parte di soggetti pubblici o privati.